

IL PRESUNTO STUPRATORE DELLA DICIASSETTENNE HA INCONTRATO IL SUO AVVOCATO: "LEI ERA D'ACCORDO E NON SAPEVO FOSSE MINORENNE"

L'udienza di convalidata presieduta dal gip Elena Rocci si svolgerà domani mattina. Nel frattempo proseguono le indagini per accertare la verità, ma ci sono ancora «zone d'ombra» che devono essere chiarite

È stata fissata per domattina, 4 agosto, alle 10,30 presso la casa circondariale Lo Russo e Cotugno di Torino l'udienza di convalida dell'arresto del 42enne nigeriano accusato di violenza sessuale ai danni di una diciassettenne. Oggi l'avvocato Giuseppe Boggio ha incontrato in carcere il suo assistito che ha ribadito la sua versione iniziale. Secondo il racconto dell'uomo, che a ottobre del 2016 ha presentato una richiesta di protezione internazionale, la ragazza era consenziente e lui non sapeva che fosse minorenni.

Completamente diversa, invece, la ricostruzione della vittima, una giovane nomade ospite a Rivalta da alcuni parenti. Martedì mattina, verso mezzogiorno, la ragazza, in lacrime e tremante si era presentata in un'edicola del centro storico di Rivalta dicendo di essere stata appena stuprata da un uomo di colore in un canneto a due passi dal centro storico.

Le indagini condotte dalla polizia locale di Rivalta, dai carabinieri di Orbassano e coordinate dal pm Chiara Maina devono ancora fare piena luce sulla vicenda. Adesso la vittima è stata trasferita in una comunità protetta e domani il gip Elena Rocci presiederà l'udienza di convalida.